

Giappone

1 - 12 novembre



Viaggio di Gruppo Esclusivo TALAMATA VIAGGI

PERCHE' SCEGLIERE DI PARTIRE CON NOI

- Gruppo super ristretto a max 14 persone
- Accompagnatore dall'Italia
- **GUIDA PROFESSIONALE** AL SEGUITO PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO
- 1 PERNOTTAMENTO IN RYOKAN con cena giapponese inclusa
- Trasferimenti privati dall'aeroporto di Tokyo
- Tutte le prime colazioni in hotel
- Servizio spedizione bagaglio grande da Tokyo a Kyoto
- Tutti gli ingressi previsti durante le visite
- Tutti i biglietti per gli spostamenti anche interni alle città
- Cerimonia del tè

PROGRAMMA DI VIAGGIO

sabato 01 novembre 2025 - Roma

VOLO EMIRATES EK96

Partenza alle ore 20:50 dall'aeroporto di Roma Fiumicino

domenica 02 novembre 2025 - Tokyo

VOLO EMIRATES EK96

Arrivo alle ore 05:30 all'aeroporto di Dubai

VOLO EMIRATES EK312

Partenza alle ore 08:20 dall'aeroporto di Dubai

Arrivo alle ore 22:30 all'aeroporto di Tokyo Haneda

TOKYO



E' la città asiatica che offre le più ampie possibilità per fare shopping, i suoi immensi centri commerciali sono aperti tutti i giorni della settimana con una scelta di oggetti che comprende materiale elettronico, hi- fi, macchine fotografiche, ma anche souvenir tipici dell'artigianato locale come le ceramiche, i ventagli o i parasole, gli oggetti laccati, le bambole, il kimono (uno dei capi d'abbigliamento più famosi del Giappone), i giocattoli, e le famose perle coltivate.

I centri per acquisti sono numerosi nella capitale: Shibuya, Shinjuku, Ikebukuro e la Ginza, a Ueno e Nihonbashi si possono trovare molti negozi e grandi magazzini. Akihabara è la zona più indicata per fare acquisti a buon prezzo di articoli d'elettronica, i migliori prezzi per le apparecchiature fotografiche si trovano a Shinjuku presso "Yodobashi Camera" e "Sakuraya Camera".

L'area metropolitana di Tokyo ospita un quarto della popolazione giapponese, 12 milioni di anime che vivono ai confini della città.

Il Palazzo Imperiale, che una volta era il Castello di Edo, è ancora protetto dai profondi fossati scavati originariamente. Delle splendide porte e delle antiche torri di guardia punteggiano le mura a intervalli regolari. Il Nijubashi, un elegante ponte a due archi, conduce all'ingresso principale, aperto al pubblico in alcune occasioni. Il Giardino Orientale (Higashi Gyoen) era, una volta, occupato dal mastio originale. I fiori e le fioriture abbelliscono il giardino in ogni stagione, rendendolo un luogo di relax ideale.

Il Marunouchi Building, un punto di riferimento storico più comunemente soprannominato "Maru Biru" domina l'uscita della stazione di Tokyo e si affaccia sul quartiere di Marunouchi. Costruito nel 1923, l'edificio ha riaperto nel settembre 2002, offrendo su 36 piani, un complesso di ristoranti, negozi e uffici.

Una passeggiata di una decina di minuti vi condurrà a Ginza, famosa in tutto il mondo per l'eleganza dei suoi negozi e per le luci multicolori delle sue insegne al neon. Il Teatro di Kabuki-za è a pochi passi.

Allontanandovi dalla vivacità di Ginza e di Yuraku-cho, dirigetevi verso lo spazioso quartiere di Ueno, dove vi attende il Parco di Ueno, il più grande della capitale. Dall'inizio del mese di aprile, il giardino si trasforma in un paradiso di ciliegi in fiore, che inonda la vegetazione con un delicato rosa pallido e attira una folla di escursionisti e gitanti. Il parco, disseminato di numerosi musei di diverso tipo, costituisce un ampio centro artistico e culturale.

Se avete voglia di una fuga nel passato di Tokyo, non c'è nulla che possa competere con il quartiere di Asakusa. Le numerose strade isolate e strette, sono fiancheggiate da vecchie case e botteghe che vendono oggetti tradizionali, dai kimono ai pettini fatti a mano. Il Tempio di Kannon d'Asakusa, il cui perimetro brulica di commercianti, è il luogo ideale per fare provvista di souvenir.

Shinjuku, nella parte ovest e alla moda della città, combina bar popolari e discoteche rumorose con grandi magazzini e negozi che vi proporranno uno shopping raffinato e sofisticato. In questo quartiere affaccendato, il Parco Nazionale di Shinjuku Gyoen vi sembrerà un'oasi di pace. Nelle vicinanze, nel quartiere di Hatsudai, sorge il complesso del Tokyo Opera City, che ospita tra le sue mura un'opera di grande imponenza.

Shibuya, vicino al tranquillo Santuario Meijijingu e a Harajuku e Aoyama, i quartieri alla moda, è il luogo sognato da coloro che desiderano fare acquisti e distrarsi. Molto frequentato, soprattutto dai giovani alla moda della capitale, Shibuya è il centro dove transitano tutte le innovazioni tokyote in base alle quali si diffonde stabilmente la "cultura giovanile". Sempre qui si sono stabilite l'avanguardia della moda e dell'arte internazionale, facendone la loro vetrina. Sedersi in un caffè all'aperto e sorseggiare un drink assistendo all'insolita sfilata dei passanti, è un piacere al quale vi sarà difficile resistere.

Odaiba, costruita su un terreno bonificato nel porto di Tokyo, è uno dei punti nevralgici della capitale. Un centro commerciale sempre in fermento e il parco divertimenti di Joypolis attirano una folla di visitatori, alcuni dei quali vengono anche per fare un giro sulla ruota panoramica. Si tratta della ruota più alta del mondo, è l'emblema del luogo ed è particolarmente apprezzata dalle giovani coppie. Sedute nelle loro navicelle chiuse, quando cala la sera, hanno una visione magica della città illuminata.

Kappabashi, il quartiere degli attrezzi da cucina

Montagne di articoli per la cucina, stoviglie e cibo riprodotto in plastica

Kappabashi è il quartiere degli utensili da cucina prediletto sia da professionisti che da semplici appassionati.

Raggiungibile a piedi dal tempio Sensoji di Asakusa e dal parco di Ueno, l'ingresso alla via principale è

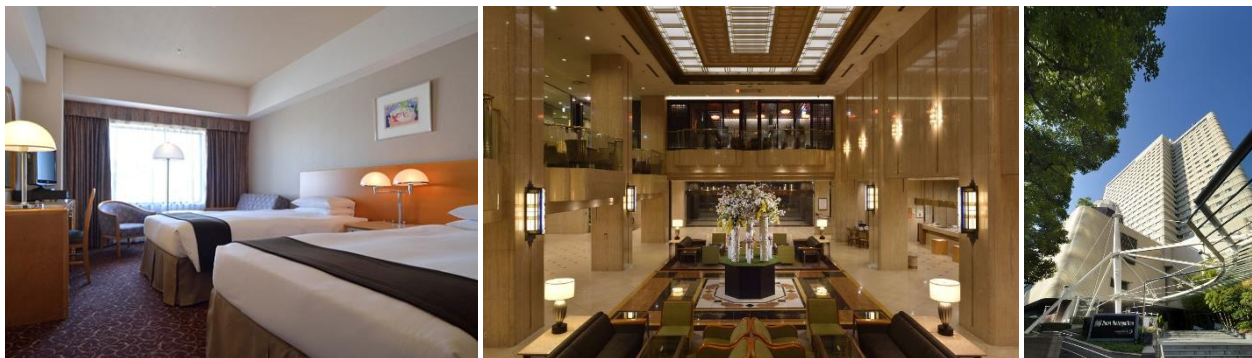
segnalato da una statua enorme con tanto di cappello da chef.

Lungo la via principale e le strade secondarie di Kappabashi ci sono circa centosessanta negozi che vendono dai coltelli e lacche di altissima qualità ai forni professionali. La maggior parte dei negozi è aperta al pubblico e vi si possono acquistare stoviglie, attrezzi e utensili curiosi e a prezzi molto convenienti. Una tappa immancabile è nei negozi che vendono cibo riprodotto in modo incredibilmente realistico sia in forma di ingredienti che di piatti cucinati. Tra questi, il sushi con magnete e i copri-smartphone "culinari" sono souvenir molto popolari così come le tende 'noren', tazza di ceramica e divertenti appoggia-bacchette. Anche se non si è in vena di acquisti, Kappabashi è comunque una meta da visitare per vedere insegne interessanti. Oltre alla "testa di chef" che segnala l'ingresso della via, sugli edifici si noteranno coltelli, tazze da tè e accessori giganteschi. Per i bambini, da vedere è la statua del 'kappa', il folletto dei fiumi che dà il nome al quartiere.

A DISPOSIZIONE DEL GRUPPO N. 2 ROUTER COME HOTSPOT WIFI PER TUTTA LA DURATA DEL SOGGIORNO

Il Pocket WiFi è un router che permette di collegare uno o più dispositivi a internet, semplicemente collegandosi alla rete e inserendo la password. Come il Wi-Fi di casa al quale siamo tutti abituati. Negli ultimi anni è diventato un "must have" dei viaggi in Giappone, quanto proposto è il top della gamma con dati illimitati, connessione 4G ad alta velocità e copertura in tutto il Paese.

IL NOSTRO HOTEL A TOKYO: METROPOLITAN TOKYO Ikebukuro - SUPERIOR ROOM CON PRIMA COLAZIONE



Moderna struttura provvista di servizi e confort di prima categoria.

Convenientemente situato a pochi minuti a piedi della stazione Ikebukuro.

La zona è molto vivace e si possono trovare numerosi negozi, ristoranti e locali.

A disposizione dei clienti (a pagamento), piscina interna, centro fitness, centro benessere e salone di bellezza.

N° CAMERE 815

Sistemazioni dal design lineari, con moderni arredi e tinte naturali.

Servizi di primo livello in ogni camera: TV satellitare, telefono, internet WiFi, cassetta di sicurezza, piccolo frigorifero, aria condizionata, umidificatore e purificatore d'aria, bollitore per tè e caffè. Letti con materasso Simmons.

Bagno con vasca da bagno e doccia integrati.

Note: Il frigorifero potrà essere rifornito con l'acquisto di bevande disponibili presso i distributori situati su ogni piano.

SUPERIOR ROOM: 23 - 27mq

Sistemazioni caratterizzate da ampia finestra con vista sulla città sottostante.

N° RISTORANTI 4

CROSS DINE (1mo piano):

Aperto per l'intera giornata (06.30-23.00).

Ricche colazioni, pranzi e cene.

Ristorante con cucina Internazionale.

CUISINE EST (25mo piano):

Aperto per pranzi e cene (11.30-15.00 / 17.30-21.30).

Elegante ristorante francese.

JAPANESE HANAMUSASHI:

Aperto per pranzi e cene (11.30-15.00 / 17.30-21.30).

Accogliente ristorante Giapponese che serve cucina Kaiseki e Shabu Shabu.

SHUNKA:

Aperto per pranzi e cene (11.30-15.00 / 17.30-21.30).

Accogliente ristorante Giapponese che serve cucina Teppanyaki.

KEI-LIN:

Aperto per pranzi e cene (11.30-15.00 / 17.30-21.30).

Specializzato in cucina cinese.

N° BAR 3

DINING & BAR OVEST (25mo piano):

Aperto per pranzi e cene (11.30-15.00 / 17.30-23.00).

Vantano ampia varietà di bevande e gustose specialità mediterranee.

ORIENT EXPRESS:

Aperto dal pomeriggio a tarda sera (17.00-23.00).

Dalla calda atmosfera, servono gustosi cocktail e digestivi, nonché leggeri snack.

SUZUKAKE (2do piano):

Aperto dal mattino al pomeriggio (10.00-17.00)

Lounge nei pressi della Lobby ideale per degustare raffinati tea pomeridiani, caffè e squisite torte.

lunedì 03 novembre 2025 - Tokyo
--

TOKYO VISITE DEL GIORNO BIGLIETTI DI INGRESSO INCLUSI (ove previsti)

Tsukiji (e il tempio Honganji), **giardini di Hamarikyū** e quindi in **battello fino al quartiere di Asakusa**, visita dell' **Asakusa Kannon Temple** ed infine **salita allo Sky Tree**.



Vecchio mercato del pesce di Tsukiji

Tsukiji è sinonimo del vecchio Mercato del pesce di Tsukiji , un tempo il mercato ittico più grande del mondo. Mentre il mercato del pesce interno, sede dell'asta dei tonni famosa in tutto il mondo, si è trasferito nei pressi di Toyosu nell'ottobre 2018, puoi ancora visitare il Mercato esterno di Tsukiji e vedere vari negozianti esercitare il loro mestiere.

Giardini di Hamarikyū

A qualche passo da Tsukiji, l'Hama-Rikyū Onshi Teien, giardino emblematico della capitale giapponese, seduce per i suoi stagni e padiglioni.

L'effervescenza di Tsukiji cede il posto alla calma dell'antica riserva di caccia dei Tokugawa. Il suo giardino, l'Hama-Rikyū Onshi Teien, resta uno dei più belli di Tokyo, protetto fin dal 1952 dal suo titolo di "sito storico speciale". Il parco ospita anche una riserva di uccelli. Malgrado il bombardamento che distrusse, nel 1944, le principali case da tè, esso ha conservato i suoi tre stagni, tra i quali l'immenso Shioiri e i suoi due isolotti. Stilizzato e miniaturizzato, questo mondo vegetale illustra molto bene la definizione del tipico giardino giapponese: l'impronta di un paesaggio naturale. Proprietà di caccia dell'Imperatore durante l'epoca Meiji, poi delegato alla municipalità di Tokyo nel 1945 da Hirohito, l'Hama-Rikyū Teien traccia a modo suo la storia del Giappone e la successione delle sue ere politiche e imperiali.

I suoi piani d'acqua illustrano lo splendore di un'esattezza geometrica da maestri. Attraversare lo stagno Shioiri mediante un piccolo ponte e accedere all'isolotto dove ha sede l'ultima casa del tè del giardino, permette di gustare il Giappone al prezzo di una torta e di una tazza di tè.

Breve crociera sul fiume Sumida

Piacevole minicrociera di circa 35 minuti che conduce fino ad Asakusa.

Tempio di Asakusa Kannon

Il più venerato tempio buddista del paese, l'Asakusa Kannon Temple con tempo per passeggiare lungo la Nakamise Shopping Arcade.

La leggenda racconta che il Tempio Kannon di Asakusa fu eretto nel secolo VII quando due pescatori locali raccolsero nelle loro reti una statua di Kannon.

In origine costruito in quel luogo per raccogliere la statua, il tempio è stato ristrutturato e ampliato molte volte nel corso dei secoli. L'immagine originale di Kannon trovata dai pescatori si dice sia sepolta al di sotto del santuario interno, dorato, che si trova dietro l'altare principale, ma non sono mai state fatte verifiche.

Il quartiere di Asakusa è parte dell'antico centro o shitamachi di Tokyo. Abitato da mercanti e artigiani durante il periodo Edo (1603-1867), Asakusa è ancora una zona associata alla cultura popolare giapponese.

Il tempio Kannon (apertura di 24 ore su 24), nel cuore del cantiere e il più antico di Tokyo, è luogo di venerazione.

Il kaminarimon o la porta del Dio del Tuono, adornata con un'enorme lanterna in carta rossa, segna l'ingresso principale. La Nakamise-dori Street inizia all'interno della porta e conduce al complesso del tempio.

Lungo la strada, sempre affollata, si trovano bancarelle che vendono snack, oggetti tipici e souvenir.

Al termine della strada la porta Hozomon conduce a una pagoda di 5 piani e al palazzo principale. Entrambi gli edifici sono copie in calcestruzzo del dopoguerra con le strutture di legno originali.

Il palazzo principale non ha un'architettura particolare, tuttavia il flusso di visitatori è sempre alto. All'ingresso è posto un'enorme incenso in bronzo. I fedeli immergono le mani e il capo nel fumo dell'incenso, un rito per guarire o prevenire le malattie, prima di salire i gradini e offrire la loro preghiera a Kannon (la dea della misericordia).

Tokyo Skytree

Il Tokyo Skytree, che domina lo skyline della capitale, è alto 634 metri e offre panorami incredibili di Tokyo. Nelle giornate limpide non si riesce a vedere a perdita d'occhio, ma è uno dei pochi punti in cui si può ammirare il Monte Fuji da Tokyo.

Inaugurato nel mese di maggio del 2012, è divenuto rapidamente un importante simbolo di Tokyo, visibile da tanti punti della città. All'epoca del completamento era la torre più alta del mondo ed è ancora la struttura più alta del Paese.

martedì 04 novembre 2025 - Tokyo

TOKYO VISITE DEL GIORNO BIGLIETTI DI INGRESSO INCLUSI (ove previsti)



Il Santuario Meiji

Il Santuario di Meijiingu si trova al centro di un lussureggiante parco che comprende circa 100000 alberi. È dedicato all'imperatore e all'Imperatrice Meiji. Il santuario è un edificio particolarmente rappresentativo dell'arte scintoista e vanta il più alto numero di visitatori durante le festività di Capodanno.

Potrete vivere l'atmosfera dei giovani giapponesi lungo la via Takeshita-dori nel quartiere alla moda di Harajuku. Il Museo Memoriale d'Arte di Ota espone la collezione di ukiyo-e di Ota Seizo, per un totale di 12000 stampe che ripercorrono tutta l'epoca Edo. Scendendo lungo la via Omotesando, ricca di eleganti boutique e ristoranti, arriverete alla Galleria Okamoto Taro Kinenkan, dove sono esposte molte delle sue opere. La via Kotto-dori (la strada degli antiquari) dal fascino silenzioso è popolata di numerosi negozi di antiquariato.

Omotesando

E' una delle zone più frequentate per lo shopping e si trova a pochi passi da Takeshita Dori, la strada dello shopping giovanile, ed anche qui non mancano negozi, bar e ristoranti, più o meno famosi. La zona è rinomata inoltre per ospitare le avveniristiche boutiques delle grandi firme.

Harajuku (Takeshida Dori)

La strada (esclusivamente pedonale) simbolo del quartiere, una strada molto stretta lunga circa 400 metri, dove si concentrano i negozi, le "boutiques" delle mode giovanili più eccentriche del momento e i caffè più "inn". Altrettanto interessanti sono le stradine intorno a questa via.

Attenzione perchè nel weekend questa strada è veramente affollata, un livello di affollamento difficile da capire per un italiano dato che in Italia è difficile ad assistere a densità tali di esseri umani nello stesso luogo.

Al di là dei vari negozi di moda che potete scoprire da soli segnalo il negozio Daiso Harajuku, un grande 100 yen shop (tutto a 105 yen).

Incrocio di Shibuya

Shibuya, l'incrocio più trafficato al mondo. Quando scatta il verde al semaforo, centinaia e centinaia di persone attraversano contemporaneamente la strada. Succede a Shibuya, uno dei 23 quartieri di Tokyo, dove

quotidianamente si assiste ad uno spettacolo straordinario.

All'incrocio, le strisce sono poste in obliquo e quando le automobili si fermano, i pedoni si spostano in ogni direzione. Nelle ore di punta, si arriva anche a oltre 3mila persone che attraversano contemporaneamente. Per i giapponesi, l'incrocio di Shibuya, è uno snodo fondamentale per muoversi in città, mentre per i turisti è diventato quasi un'attrazione turistica.

Per questo se vi trovate a passare da lì occhio a dove mettete i piedi, il caos c'è ma è ordinato: bisogna camminare in fila e non avere ripensamenti!

Shibuya Sky

Shibuya Sky e Shibuya Scramble Square

Shibuya Scramble Square, il grande complesso commerciale inaugurato nel novembre del 2019, si trova vicino alla stazione Shibuya, in una zona rinnovata di recente. Con i suoi 230 metri, è il grattacielo più alto di Shibuya, con in cima il punto panoramico Shibuya Sky e una maestosa vista su Tokyo che include incrocio di Shibuya, Tokyo Tower, Tokyo Skytree e persino il monte Fuji.

mercoledì 05 novembre 2025 - Tokyo - Nikko

TOKYO

- **OGGI SI ATTIVA IL NOSTRO NEW JAPAN RAIL PASS PER GLI SPOSTAMENTI SUI FAMOSI TRENI VELOCI**
- **ESCURSIONE DEL GIORNO la città di NIKKO**

NEW JAPAN RAIL PASS - 7 GIORNI / 2DA CLASSE



HOKKAIDO, EAST JAPAN, CENTRAL JAPAN, WEST JAPAN, SHIKOKU e KYUSHU RAILWAY COMPANY sono i nomi delle compagnie ferroviarie che coprono l'intricata ragnatela ferroviaria giapponese per una lunghezza totale di ben 20.000 Km.

Oltre 26.000 partenze giornaliere, la tradizionale puntualità che ha reso famosi i treni del "sol levante" in tutto il mondo e il largo utilizzo dei treni "proiettile" Shinkansen, dotati di tutte le tecnologie più avanzate e capaci di raggiungere i 300 km orari, fanno del trasporto su rotaia il mezzo più comodo ed economico per spostarsi all'interno del Giappone. Sarà bene comunque ricordare che è abitudine di tutti i giapponesi viaggiare con un bagaglio molto limitato e di conseguenza non esistono servizi di facchinaggio in stazione e sui treni vi è poco spazio per le valige. Di contro ogni stazione ha depositi bagagli convenienti ed esiste un servizio di corriere con recapito a domicilio per la spedizione veloce di colli voluminosi fra una città e l'altra.

Quali mezzi è possibile utilizzare:

Treni = Tutti i treni Shinkansen del Gruppo Ferroviario JR - Japan Railways - (ad eccezione dei treni Nozomi e Mizuho), i treni Limited Express, i treni Express, i Rapidi ed i treni locali (con alcune limitazioni) nella classe di prenotazione prescelto Ordinary Class (2da Classe) o Green Car (1ma Classe). Le cuccette sui treni notturni prevedono un supplemento da regolare direttamente.

Autobus = Le compagnie di autobus appartenenti alla JR (JR Hokkaido Bus, JR Bus Tohoku, JR Bus Kanto, JR Tokai Bus, West Japan JR Bus, Chugoku JR Bus, JR Shikoku Bus Company e JR Kyushu Bus). La compagnia JR Highway Bus Lines.

Traghetti: Esclusivamente sulla rotta coperta dalla JR Miyajima Ferry (da pagare in loco JPY 100 come tassa d'ingresso)

Informazioni utili:

Le indicazioni in tutte le stazioni ferroviarie sono riportate in giapponese ed in caratteri romani. Al centro del cartello viene riportata la stazione in cui ci si trova, al piede vengono riportate la stazione precedente e successiva.

A bordo dei treni Shinkansen e di alcuni Limited Express sono disponibili dei telefoni pubblici che possono essere utilizzati con una "telephone Card" prepagata che può essere acquistata a bordo o nelle stazioni.

Piccolo glossario

Prenotazione = Yoyaku, Travel Service Center = Ryoko Center, Ufficio prenotazioni = Midori-no-madoguchi, Super Express = Shinkansen, Limited Express = Tokkyu, Express = Kyuko, Rapido = Kaisoku, Treno Locale = Kakuekiteisha, Ordinary Class (2da Classe) = Futsusha, Green Car (1ma Classe) Green-sha, Posto Prenotato = Shiteiseiki, Posto Non Prenotato = Jiyuseki.

Nelle stazioni esistono degli armadietti che funzionano con monete da 100 Yen.

Call Center: 03 34230111 (anche in inglese) dalle 10.00 alle 18.00 dove ottenere informazioni sugli orari dei treni (non vengono accettate prenotazioni).

Nelle stazioni e sui treni è possibile acquistare degli "Ekiben", piccole confezioni che contengono un pasto leggero locale, una bibita ed degli snack)

NUOVE REGOLAMENTAZIONI RIGUARDO AI BAGAGLI A BORDO DEI TRENI CHE PERCORRONO LA LINEA TOKAIDO/SANYO/KYUSHU SHINKANSEN (TOKYO – NAGOYA – KYOTO – SHIN-OSAKA – HIROSHIMA – HAKATA – KAGOSHIMA-CHUO)

I Passeggeri che vorranno portare al seguito i bagagli sulle tratte della linea Tokaido/Sanyo/Kyushu Shinkansen a partire da maggio 2020 dovranno seguire le seguenti regole:

1) Bagagli con misure totali (larghezza, lunghezza e profondità) inferiori a 160 cm potranno essere portati a bordo senza alcuna prenotazione e posizionati nelle cappelliere sopra il posto a sedere

2) Bagagli con misure totali (larghezza, lunghezza e profondità) comprese tra 160 e 250 cm sono considerati "bagagli sovradimensionati" e potranno essere portati a bordo gratuitamente effettuando la prenotazione anticipata unitamente al posto a sedere presso la biglietteria

Ad ogni passeggero è consentito portare a bordo fino ad un massimo di 2 valige per un peso massimo di 30 kg. Nel caso di mancata prenotazione, sarà sempre possibile imbarcare il bagaglio sovradimensionato (soggetto a disponibilità di spazio), ma si incorrerà in un supplemento di JPY 1000 a bagaglio da saldare direttamente a bordo. Solitamente nelle carrozze di Classe Ordinary (2da classe) l'ultima fila da 5 posti, nelle carrozze di Classe Green (1ma classe) l'ultima fila da 4 posti.

3) Bagagli con misure totali (larghezza, lunghezza e profondità) superiori a 250 cm non sono ammessi a bordo.

NIKKO



Se non hai visto Nikko, non parlare di splendore” recita un detto giapponese.

Nikko custodisce alcuni tra i santuari e templi più belli di tutto il Giappone, tanto da essere stati dichiarati Patrimonio UNESCO per il loro altissimo valore storico e artistico e per la straordinaria bellezza dello scenario naturale circostante. Templi e natura si fondono in un connubio perfetto, esaltandosi a vicenda: testimoni di antichi riti e tradizioni che qui a Nikko sono più vivi che mai.

VISITE ED INGRESSI INCLUSI PREVISTI PER TOSHOGU, FUTAARASAN, RINNOJI

La principale attrazione di Nikko è rappresentata indubbiamente dal complesso di templi e santuari realizzati durante il periodo Edo, sotto il dominio dello shogunato Tokugawa. L'accesso all'area sacra è delimitato dall'iconico ponte Shinkyo che con il suo colore rosso vermiglio segna un ideale passaggio dal mondo profano a quello spirituale. Siete pronti a varcarne la soglia?

Rinno-ji

È il tempio più importante dell'intera area. Fondato da Shodo Shonin, il monaco che introdusse il buddhismo qui a Nikko, stupisce l'imponente Sanbutsudo, l'edificio principale. Sottoposto a un restauro decennale appena concluso, il Rinno-ji ospita al suo interno tre grandi statue di Buddha in legno laccate d'oro che rappresentano la manifestazione

delle divinità montuose di Nikko: il Monte Nantai, il Monte Nyoho e il Monte Taro.

Tosho-gu

Una lunga fila di lanterne di pietra perfettamente allineate conduce fino al torii d'ingresso. Il santuario Tosho-gu custodisce le spoglie di Tokugawa Ieyasu, lo shogun che assunse un ruolo fondamentale nell'unificazione del Giappone dando inizio ad un periodo di pace e prosperità.

Appena un anno dopo la sua morte Tokugawa Ieyasu venne elevato al rango di divinità e per costruire il suo santuario-mausoleo vennero chiamate da tutto il Giappone oltre 15.000 maestranze. Il risultato è un'architettura sorprendente, ricchissima di dettagli, sculture appariscenti e colori vivaci, in netto contrasto con lo stile rigoroso ed essenziale dell'architettura giapponese classica.

Tra le sculture da non perdere assolutamente ci sono il gatto dormiente, simbolo del futuro pacifico di un Giappone appena unificato, e l'elefante, scolpito da un artista che in realtà non aveva mai visto un elefante in vita sua (e questo ne spiega le strane proporzioni!). Tuttavia la raffigurazione più famosa è senza dubbio quella delle tre scimmie sagge che rappresentano il motto buddhista del "non vedo, non sento e non dico il male.

Futarasan

Nonostante sia più piccolo e defilato, il santuario Futarasan è il cuore spirituale di Nikko, qui sono infatti venerate le montagne sacre alle sue spalle. Proprio per questo il Futarasan è in realtà formato da diversi edifici in progressione. Il più famoso e visitato è il santuario inferiore, vicino agli altri siti Patrimonio UNESCO, il santuario centrale si trova sulla riva nord del Lago Chuzenji, mentre il santuario superiore si trova sulla cima del Monte Nantai.

Come raggiungere Nikko da Tokyo

giovedì 06 novembre 2025 - Tokyo - Kanazawa
--

TOKYO - KANAZAWA

- **OGGI SI PARTE ALLA VOLTA DI KANAZAWA**
- **SPEDIZIONE DEL BAGAGLIO INCLUSA**

- Spedizione di 1 valigia a persona

- I bagagli dovranno essere consegnati alla reception dell'Hotel entro le ore 11.00 del giorno di spedizione prefissato.

PERCHE' E' UTILE SPEDIRE IL BAGAGLIO?

Tra la città di Tokyo e Kyoto ci saranno le tappe nelle città di Kanazawa e Takayama dove ci sono più mezzi da prendere (bus – treni) e quindi avendo un trolley con quanto occorre per due giorni al seguito il tutto sarà più facile e veloce.



Situata a ovest di Tokyo e a nord di Kyoto, Kanazawa è facilmente raggiungibile con il treno - l'Hokuriko Shinkansen collega la città a Tokyo in sole 2 ore e 30 minuti, attraversando incantevoli paesaggi montuosi

Kanazawa – soli 460.000 abitanti in 468 km² – è considerata mecca dell'arte e della cultura, e fucina delle eccellenze artigianali giapponesi, tanto da meritarsi nel 2009 l'inserimento nella lista delle città creative per le arti popolari e l'artigianato dell'UNESCO.

L'origine di questa fiorente produzione risale all'illuminato regno della famiglia Maeda (dal 1583) – il secondo più potente clan feudale (daimyo) accanto allo shogunato Tokugawa – che nei 300 anni di governo di Kaga (oggi corrispondente alla prefettura di Ishigawa) investì i proventi dei raccolti di riso in istruzione e cultura. Fu così che durante le 14 generazioni di reggenza dei Maeda a Kanazawa nacque la foglia d'oro, la tintura di Kaga Yuzen, si diffusero il rito della cerimonia del tè e il teatro Noh, e si sviluppò una cultura gastronomica autoctona (la cucina di Kaga e i dolci tradizionali).

Il nome Kanazawa letteralmente significa 'palude d'oro'.

Kenroku-en è considerato uno dei 3 giardini più belli del Giappone e la sua realizzazione risale al periodo Edo. Il nome, che significa 'giardino dei sei attributi', fa riferimento alle sei caratteristiche che, secondo il poeta cinese Li Gefei, definiscono la perfezione di un giardino e che qui trovano compimento: spazio, tranquillità, artificio, antichità, corsi d'acqua e panorami. Questo incantevole giardino, mostra la sua grazia e armonia in tutte le stagioni dell'anno. Castello di Kanazawa: Soprannominato il 'castello dei mille tatami' fu per 14 generazioni la residenza del clan Maeda. Nel 1881 un incendio lo distrusse e per diversi anni è stato interessato da opere di ricostruzione. Dal Kenroku-en si accede al complesso attraverso l'elegante Ishikawa-mon, la porta che sopravvisse alle fiamme.

Nagamachi Buke-yashiki, un tempo quartiere dei samurai, è un borgo affascinante solcato da tortuosi vicoli delimitati dai tipici muri di fango con tettoie di tegole.

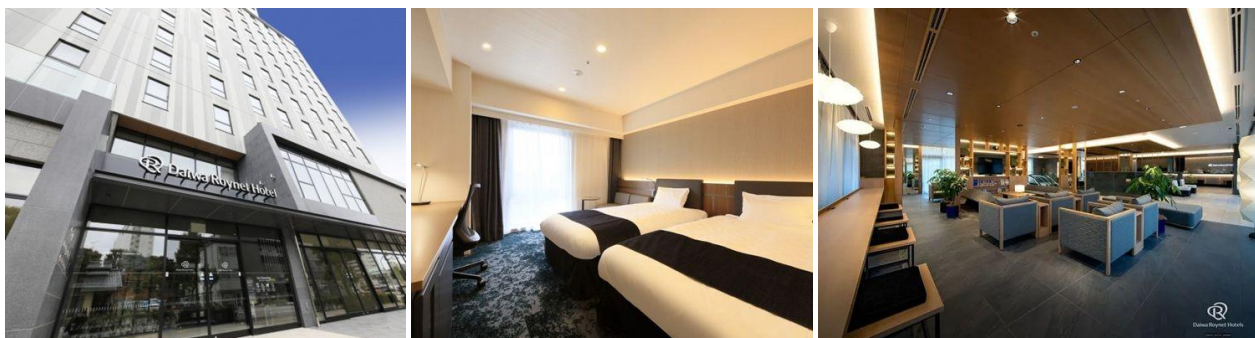
Higashi-chaya-gai: Le 'Chaya' o 'case da tè' sono luoghi in cui le geisha intrattenevano i loro mecenati danzando e suonando strumenti tradizionali dal periodo Edo fino a oggi. Higashi-chaya-gai è il labirintico quartiere orientale con case dalle facciate di legno e dal fascino romantico. Qui si possono visitare 2 antiche case da tè: Shima (www.ochaya-shima.com/english/index.html) risalente al 1820, fu l'abitazione di una geisha e oggi conserva una notevole collezione di pettini e plettri da shamisen (tradizionale strumento a 3 corde) e Kaikaro, preziosamente arredata con mobili e opere d'arte degli inizi dell'Ottocento, tra cui una scala di lacca rossa (www.kaikaro.jp/eng/).

Kazue-machi Chaya district: Vie di abitazioni storiche considerate patrimonio culturale. Si trova lungo il fiume tra i ponti Asanogawa Ohashi e Naka-no Hashi. Assieme a Nishi Chaya district e Higashi-chaya-gai costituisce uno dei 3 storici quartieri abitati dalle geisha.

Durante il periodo Edo la famiglia Maeda, che allora governava Kanazawa, diede grande impulso allo sviluppo dell'artigianato locale. Molte tecniche sono tuttora in uso: le lacche di Kanazawa e Wajima, con decorazioni applicate su oggetti di lucida lacca nera tramite maki-e (pittura) o doratura; le ceramiche di Ohi, superfici ruvide semplicemente decorate, forme irregolari e smalti monocromatici; le porcellane di Kutani, dalle eleganti forme e i colori accesi; la tintura della seta Kaga Yuzen, tecnica elaborata che riproduce elementi naturalistici e infine, la famosa foglia d'oro, che riduce in lamina sottilissima frammenti di oro puro.

IL NOSTRO HOTEL A KANAZAWA

DAIWA ROYNET HOTEL KANAZAWA EKI NISHIGUCHI - DELUXE ROOM CON COLAZIONE



Struttura di Prima categoria inaugurata nel dicembre del 2020 si trova a 4 minuti a piedi dall'uscita ovest (Minato Exit) della stazione ferroviaria di Kanazawa.

Check in dalle ore 14.00 / Check out entro le ore 11.00.

Accesso WiFi gratuito

Superior Double da 21 mq

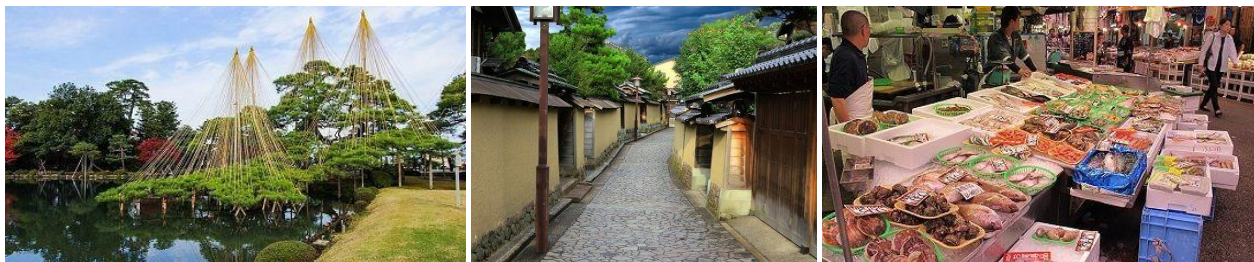
Superior Twin da 27 mq

Deluxe Double da 27 mq

Deluxe Twin da 27 mq

La colazione è servita presso il ristorante Pizzeria e Trattoria Da TAKE situato al primo piano.

VISITE A KANAZAWA INGRESSI INCLUSI (ove previsti)



Il giardino Kenroku-en

Uno dei tre giardini più belli del Giappone

Kenrokuen è uno stupendo giardino giapponese coprendo una superficie di 11,4 ettari situati nelle cime del centro di Kanazawa, vicino al castello. La famiglia Maeda, che ha governato il clan di Kaga (le prefetture attuali di Toyama e Ishikawa) nel periodo feudale, ha mantenuto il giardino di generazione in generazione. A causa della sua grandezza e bellezza, è considerato essere uno dei giardini più belli del Giappone.

Il giardino Kenrokuen comprende un gran lago artificiale, colline e diverse villette da dove i visitatori hanno l'opportunità di apprezzare diverse viste panoramiche del insieme. Il lago, chiamato « Kasumigaikie » rappresenta l'oceano. Sull'isola nel centro, si diceva che aveva vissuto un eremita immortale con poteri miracolosi. Ecco perché ha simbolizzato la speranza di una vita lunga e di una prosperità eterna per i signori Maeda. Il nome Kenrokuen, che significa « giardino dei sei attributi », gli è stato dato perché si può trovare qui le sei caratteristiche che, secondo il poeta cinese Li Gefeì, definiscono un giardino perfetto : spazio, tranquillità, artificio, antichità, corsi d'acqua e panorami.

Adagiata in riva al laghetto, una lanterna di pietra disegnata in la forma della harpa giapponese (il koto), è diventata il simbolo del giardino. Una fontana sorgendo con la pressione naturale dell'acqua dal laghetto è un altro famoso attrattiva del luogo.

I visitatori hanno l'opportunità di godere della bellezza dei fiori e alberi quali prugni e fiori di ciliegio nella primavera, azalea e iris nei primi dell'estate, e i colori rossi e gialli delle foglie Autunnali. Inoltre, i visitatori apprezzeranno lo spettacolo sorprendente del paesaggio coperto di neve e delle « yukitsuri » invernali : corde legate ai rami degli alberi in forma conica, per evitare che si spezzino sotto il peso della neve che sono installate ogni anno dal 1 di Novembre.

Il castello di Kanazawa

Ruderi del castello dove risiedeva la famiglia Maeda del clan di Kaga.

Nel 1583, il Signore Maeda Toshiie, allora il primo vassallo di Toyotomi Hideyoshi, si installò in Kanazawa. D'ora in poi, la famiglia Maeda risiedé nel castello e governò il clan di Kaga (le prefetture attuali di Toyama e Ishikawa) per più di 280 anni. La torre del castello , che bruciò durante un incendio, non fu mai ricostruita, ma altri edifici fortificati furono ricostruiti ripetutamente. La porta Ishikawamon, che è stata ricostruita nel 1788, e il sanjikken Nagaya, un deposito militare di quasi 50 metri di lunghezza, ricostruito nel 1858, rimangono qui. Questi due edifici sono stati registrati come importanti beni culturali del Giappone.

Il luogo servì da base militare per l'esercito giapponese. Più tardi, fu utilizzato come campus dell'università di Kanazawa. Il luogo fu restaurato nel 1996 dopo il rinnovo degli edifici Hishiyagura (la torretta in forma di rombo), Gojukken Nagaya (un deposito di 80 metri di lunghezza) e Tzuzuki Yagura (una torretta di sorveglianza), il parco fu aperto al pubblico nel 2001.

Nel tempo della famiglia Maeda, il castello era circondato da fossati. Il castello servì da fortezza, con balestrierie per i moschetti nei muri esterni al fine di difendere il castello contra i nemici. Le belle tegole bianche che

adornano il tetto sono di piombo e il muro è fatto da malta bianca con tegole piane collegate.
I muri di pietra variano a seconda dei posti ed ecco si può osservare che sono stati costruiti da diversi periodi.

Higashiyagura, Gojukken Nagaya e Hashimemon Tzuzuki Yagura

La torretta a forma di rombo Higashiyagura, il deposito militare Gojukken Nagaya e la torretta di sorveglianza Hashizumemon Tzuzuki Yagura sono larghi edifici di legno che contribuiscono a riprodurre l'apparenza del castello circa 125 anni fa. Le torrette a destra e a sinistra che sorvegliavano il portale sono collegate al Gojukken Nagaya. Il metodo di costruzione tradizionale e il ruolo del castello in quei giorni sono introdotti negli edifici. Il portale Kahokumon

Il rinnovo del portale Kahokumon, che era sparito 130 anni fa, è stato completato alla maniera dei metodi tradizionali di costruzione sulla base di fatti storici. Il portale Kahokumon, di fatto l'entrata principale del castello, si trova in fondo alla collina Kahokuzuka, davanti al portale Otemeon. I portali Kahokumon, Ishikawamon e hashizumemon sono considerati i tre portali principali del castello. L'interno del portale è aperto al pubblico e gratuito.

Chaya Shima

Shima è una casa di tè che fu costruita nello stesso tempo del quartiere Higashi Chaya nel 1820. Considerata come un testamento prezioso del tempo, la casa è stata designata come bene culturale di Giappone. Le stanze e sala d'attesa al secondo piano, senza armadi, il piccolo cortile e le altre parti dell'edificio che vengono utilizzati come luogo di intrattenimento sono eleganti.

Nomura House

A sud-ovest del Castello di Kanazawa si trova il Distretto dei samurai di Nagamachi, il quartiere in cui vissero i samurai del potente clan Maeda, che governava Kanazawa e l'antico dominio Kaga. *Fai una passeggiata indietro nel tempo e immergiti nello stile di vita dei samurai del periodo Edo (1603-1867).*

Oggi restaurata e aperta al pubblico, la casa Nomura-ke e il suo giardino sono le vestigia della famiglia Nomura che riuscì a esercitare funzioni ufficiali di generazione in generazione al servizio dei signori Maeda. Il soffitto a cassettoni sono di legno di cipresso e le fusuma-e (scorrevoli con pannelli pinturati) sono l'opera del pittore ufficiale della famiglia Maeda. Nel giardino interiore della residenza, si può ammirare una myrica di più di 400 anni, una cascata con il suo piccolo corso serpeggiante circondato da pietre di forme sorprendenti.

venerdì 07 novembre 2025 - Kanazawa - Shirakawago - Takayama

KANAZAWA – direzione TAKAYAMA

TRASFERIMENTO CON NOHI BUS KANAZAWA - SHIRAKAWAGO (11.10-12.25) - TAKAYAMA (14.45-15.35)



Partenza con Nohi Bus alla volta del bellissimo villaggio di Shirakawa-go è situato nella regione della valle di Shokawa, una remota regione incastonata tra i panorami montani tra Takayama e Kanazawa, nota soprattutto

per le caratteristiche case dal tetto di paglia ad alti spioventi.

La valle di Shokawa comprende due zone, Shirakawa-go (inclusa Ogimachi) a sud e le cinque borgate di Gokayama a nord; di queste tre insediamenti - Ogimachi, Suganuma e Ainokura - sono Patrimonio Mondiale dell'Umanità dal 1995 per il grande valore architettonico delle case rurali o fattorie "minka" e per salvaguardare l'originale ubicazione ed ambientazione del villaggio. Da allora, se non altro per promuovere il turismo, gli abitanti di Ogimachi sono parte attiva nella protezione delle abitazioni e dell'intero villaggio.

Fino agli anni '70 la maggior parte degli abitanti lavorava la seta e i bachi venivano allevati nelle case gassho-zukuri. Oggi delle 1800 case gassho-zukuri della regione ne rimangono solo 150.

L'insediamento di Ogimachi è il villaggio più grande, con 59 case gassho e un Museo all'aperto (gassho-zukuri Minka-en). In aprile o maggio ad alcune case viene rifatto il tetto in paglia: un lavoro di due giorni che occupa circa 200 persone.

Tempo per le visite in loco e quindi proseguimento sempre con Nohi Bus alla volta di Takayama.

SHIRAKAWAGO



La valle di Shokawa comprende due zone, Shirakawa-go (inclusa Ogimachi) a sud e le cinque borgate di Gokayama a nord; di queste tre insediamenti - Ogimachi, Suganuma e Ainokura - sono Patrimonio Mondiale dell'Umanità dal 1995 per il grande valore architettonico delle case rurali o fattorie "minka" e per salvaguardare l'originale ubicazione ed ambientazione del villaggio. Da allora, se non altro per promuovere il turismo, gli abitanti di Ogimachi sono parte attiva nella protezione delle abitazioni e dell'intero villaggio.

Fino agli anni '70 la maggior parte degli abitanti lavorava la seta e i bachi venivano allevati nelle case gassho-zukuri. Oggi delle 1800 case gassho-zukuri della regione ne rimangono solo 150.

Il più folto gruppo di case della zona è il villaggio di Ogimachi (荻町), che viene comunemente indicato come Shirakawa-go. E' il più grande villaggio della zona e il più visitato, qui sono state trasportate 25 case gassho che erano state abbandonate per formare un grande museo all'aperto per fornire una visione d'insieme della vita tradizionale del villaggio. Vi vengono organizzati spesso workshop e dimostrazioni di produzioni artigianali di vario genere che

spaziano dalla tintura e tessitura della seta fino alla produzione di soba.

La via principale si chiama Shirakawa Kaido Street (白川街道) e vi potete trovare una buona selezione di negozi che vendono artigianato in legno, dolci della zona e souvenir. Tra le cose che abbiamo trovato singolari c'è il "fu", ovvero pane secco da mangiare ammolato nel brodo, sakekasu – residui di lavorazione del sake che possono essere usati per marinare verdure oppure per l'amazake, e l'onnipresente Sarubobo, la mascotte della zona, una bambolina stilizzata con braccia e gambe appuntite. C'è un interessante ristorante per un pranzo veloce nella zona in fondo al villaggio, vicino alla stazione degli autobus (Oshokujidokoro gasshō lo trovate su maps scritto così お食事処 合掌) al di là del ponticello pedonale Deai, dove si possono assaggiare udon in brodo e il tipico miso sulla foglia di hoba (quercia) che viene cucinato insieme agli ingredienti su un fornello di carbone direttamente in tavola (suribachi). La soba è protagonista anche del ristorante Soba Wakimoto, a pochi metri di distanza.

Piccole curiosità: i kanji che formano il nome di Shirakawa-go (白川郷) significano "vecchio distretto del fiume bianco"; è da notare l'importanza della posizione del fiume le cui rive durante l'inverno erano l'unica striscia di terra praticabile per le attività agricole e produttive.

Le case Gassho-zukuri

Le abitazioni di Shirakawa-go sono case tradizionali di cui alcune risalgono anche a 250 anni fa. Il nome Gassho-zukuri (合掌造り) deriva dalla forma particolare del tetto in paglia costruito molto spiovente per resistere alle forti nevicate. Questa forma ricorda quella delle mani giunte in preghiera dei monaci buddisti che appunto si dice gassho-zukuri. Le case sono costruite in legno con i pali del tetto appoggiati in una concavità senza essere fissati, questa struttura combinata al fatto che le facciate sono disposte seguendo la direzione del vento che spira nella valle, rende la casa resistente e flessibile quando le condizioni atmosferiche si inaspriscono.

Queste strutture sono formate da 3 o 4 piani e servivano per accogliere le numerose famiglie contadine: ogni piano aveva una specifica funzione e alcuni fungevano anche da spazio di lavoro per gli artigiani. Di solito ai piani alti venivano tenuti i bachi da seta, mentre al piano terra venivano lavorati metalli e altre sostanze. E' interessante osservare durante l'autunno e l'inverno come le case vengono difese dal freddo e dalla neve con delle "cinture" spesse di paglia con cui le case vengono recintate e che servono per formare uno strato isolante.

Le case gassho-zukuri si trovano un po' in tutta la regione, anche se la più alta concentrazione si trova qui. Gokayama (五箇山 – "Cinque montagne") è una zona con villaggi più piccoli e meno frequentati dai turisti che si può visitare cambiando autobus a Ogimachi: andate a vedere Suganuma o Ainokura.

Regole di buon comportamento per visitare Shirakawa-go

La quantità di turisti, specialmente stranieri, che arriva a Shirakawa-go quotidianamente ha portato l'ufficio turistico a stabilire delle regole di buon comportamento per evitare situazioni spiacevoli, data anche la struttura delicata (legno e paglia!) delle case e la particolarità del villaggio. Sebbene la maggior parte di queste siano semplicemente del buon senso, alcune sono dettate dalla particolare struttura delicata del villaggio in legno e paglia e occorre dare una lettura veloce per non incorrere in situazioni spiacevoli. Fortunatamente l'ufficio turistico ne ha creata una versione manga, per renderle più simpatiche.

Crediamo che la maggior parte di queste sia scontata, ma evidentemente se le hanno scritte è perché qualcuno ha combinato qualcosa di spiacevole, in ogni caso eccole qui:

Fate attenzione a non urtare gli altri con i selfie stick e non piazzatevi in mezzo alla strada per fotografare intralciando il traffico e le altre persone

Non entrate nelle proprietà private per fotografare o altro E' vietato l'utilizzo dei DRONI a Shirakawa-go

A Shirakawa si paga in contanti quasi dappertutto, se non avete contanti con voi, alla stazione dei bus c'è una macchinetta con il cambio automatico

FUMATE SOLO NELLE AREE DESIGNATE

Non "aggreddite la gente" con foto, specialmente i bambini, che essendo stati educati a salutare sicuramente lo

faranno. Non siate invadenti

Non cogliete i fiori dai giardini, sono proprietà privata (non ci sono ringhiere o delimitazioni tra case nel paese)

Non fotografate i funerali o qualsiasi altra cerimonia

TAKAYAMA



Situata nell'omonima valle ai piedi delle Alpi Giapponesi orientali, da sempre ha rivestito un ruolo importante nell'economia della zona sia dal punto di vista agricolo che commerciale. La sua prosperità nel periodo medioevale si può oggi ammirare nei bellissimi carri e striscioni preparati per i festival locali di metà aprile e metà ottobre. Sicuramente una delle attrazioni principali è rappresentata dalle piccole stradine in centro città che riescono a conservare il tipico stile architettonico Edo ed a trasmettere il fascino ed un'atmosfera unici. Il centro della città vecchia di Takayama è un luogo vivace. Le tre principali vie di San-machi Suji (15 minuti dalla stazione) sono strette e piene di negozi di oggetti tradizionali, di botteghe artigiane, osterie e birrerie (contraddistinte da una palla di aghi di cedro penzolante all'esterno). Ci sono anche molti ristoranti che offrono specialità locali o negozi di antiquariato specializzati in arti popolari antiche. In tutto il quartiere sono presenti numerosi piccoli musei, ospitati in edifici tanto interessanti da visitare quanto le mostre stesse. È possibile inoltre osservare i depositi dei grandi carri utilizzati per il famoso Festival di Takayama in primavera e in autunno.

VISITE A SHIRAKAWAGO E TAKAYAMA

Wada House (Shirakawago)

La Wada House è una struttura a quattro piani e prende il nome dall'antichissima famiglia (pare risalire al 1573) che l'ha abitata per secoli. Durante il periodo Edo (1603-1868) il capofamiglia vestiva anche il ruolo di capo del villaggio di Ogimachi, fino a diventare nel 1888 un vero e proprio sindaco di Shirakawa-go.

L'abitazione non ha solo un'importanza storica legata a chi l'abitava, ma anche alla sua struttura. È, infatti, la più grande di Shirakawa-go e al suo interno sono conservate numerose testimonianze delle attività commerciali e artigianali del periodo Edo.

I piani più bassi erano adibiti alla produzione del nitrato di potassio, la base della ricetta della polvere da sparo, una delle principali fonti di guadagno di tutta l'area. I piani più alti, invece, erano utilizzati per la sericoltura e la successiva produzione della seta.

Il piano terra era quello dedicato alle attività quotidiane: i pasti, la preghiera, il riposo. Si possono trovare l'altare buddhista, le stanze da letto, il soggiorno. Tutte le aree sono ricoperte da tatami (le stuoie giapponesi) e calpestabili solo senza le scarpe, che vanno lasciate all'ingresso.

Takayama Jinya

Il centro della politica nella regione di Hida durante il periodo Edo, tutt'oggi conservato.

Jinya è il nome collettivo degli edifici governativi da cui la regione dipendeva.

Ciò include gli uffici amministrativi, gli alloggi dei funzionari, i magazzini, un'aula del tribunale e altro ancora.

La sede del governo storico di Takayama (o Takayama Jinya) è l'unica struttura del suo genere rimasta in tutto il Giappone, il che la rende un edificio storico estremamente raro e prezioso.

Il quotidiano mercato mattutino davanti alla sede del governo storico di Takayama è di solito pullulato da cinquanta bancarelle e stand, dove si possono trovare una varietà di artigianato popolare oltre ai prodotti locali.

IL NOSTRO "HOTEL" A TAKAYAMA

HONJIN HIRANOYA BEKKAN - CAMERA IN STILE GIAPPONESE VISTA FIUME - PRIMA COLAZIONE IN STILE GIAPPONESE - CENA GIAPPONESE INCLUSA



In questo ryokan sono disponibili una spa completamente attrezzata, un bar/caffetteria e un angolo caffè nelle aree comuni.

Servizi e dotazioni delle camere

Le 28 camere della struttura includono Wi-Fi gratuito, un lanai e una TV LCD con canali digitali. Durante il tuo soggiorno potrai contare su comfort aggiuntivi come un frigorifero, un minibar e servizio in camera.

Lingue parlate: inglese

sabato 08 novembre 2025 - Takayama - Kyoto

TAKAYAMA
KYOTO



Kyoto è stata la capitale del Giappone per più di un migliaio di anni ed è divenuta, nel corso di questi secoli, la culla di gran parte di ciò che il paese ha prodotto di più elaborato nel campo delle arti, della cultura, della religione o delle idee.

Nel centro di Kyoto, scoprirete il palazzo imperiale, la cui architettura è famosa per aver raggiunto la quintessenza della semplicità. (Da tener presente: è necessario effettuare una prenotazione presentando il passaporto 20 minuti prima dell'inizio delle visite guidate delle 10:00 o delle 14:00). Nei pressi del palazzo si trova il Castello di Nijo, dall'architettura più sontuosa, che fu la residenza dello shogun Tokugawa Ieyasu in occasione delle sue rare visite in città.

Gion Corner, vicino a Shijo-Kawaramachi, è il luogo ideale per scoprire il teatro e le arti tradizionali. I ristoranti vecchio stile, decorati con gusto squisito, contribuiscono a creare l'atmosfera raffinata che emana dal quartiere. Nel settore di Higashiyama, il Tempio di Sanjusangendo si distingue per le 1001 statue d'oro ligneo di Kannon, la dea della misericordia. Il Tempio di Kiyomizu è famoso per la sua spettacolare struttura su palafitte di legno, a strapiombo su una valle incantevole, con una magnifica vista sulla città. Il Tempio di Ginkaku-ji, le il Padiglione d'Argento, deve la sua fama sia alla sua architettura affascinante, sia ai suoi giardini minimalisti. Il matrimonio onnipresente tra la modernità e la storia, a Kyoto è esemplificato nella stazione, dalla contemporaneità risolutamente dichiarata, e dai quartieri circostanti dove possono essere ammirate delle vive testimonianze del passato prestigioso della città. I grandi templi come quelli di Higashi Honganshi, di Nishi Honganshi o di Sanjusangendo offrono non solo un'architettura notevole, ma presentano anche i loro tesori la cui bellezza e il

valore storico competono senza dubbio con gli oggetti del Museo Nazionale di Kyoto.

Il quartiere di Gion viene spesso in mente quando si parla di Kyoto. Nelle strade dalle case che evocano la perfezione architettonica del Giappone antico e dove passeggiano le eleganti maiko (apprendiste geisha), ritroverete un'atmosfera unica. È anche un luogo dove si trovano numerosi negozi che vendono manufatti tradizionali tipici dell'artigianato artistico della città.

Un po' più in alto, il Palazzo Imperiale di Kyoto e il Castello di Nijo quasi si fronteggiano, simbolo dei poteri in gioco in questa antica capitale del paese.

Arashiyama, a 20 minuti di treno dal centro di Kyoto, conta un gran numero di templi e botteghe. Potete godervi facilmente la visita a piedi o in bicicletta, e farete una passeggiata stupenda nei giorni di bel tempo.

È a ovest di Kyoto che si trova l'eldorado dei turisti : i Templi di Kinkaku-ji e di Ryoan-ji. Il brillante Kinkaku-ji, soprannominato il Padiglione d'Oro, offre un notevole contrasto con il Ryoan-ji, il cui giardino di pietre, costituito di rocce e sabbia bianca, incarna la semplicità stessa.

IL NOSTRO HOTEL A KYOTO DAIWA ROYNET HOTEL KYOTO EKIMAE - SUPERIOR ROOM CON COLAZIONE



Il Daiwa Roynet Hotel Kyoto Ekimae è situato nel quartiere Shimogyo Ward di Kyoto, a soli 4 minuti a piedi dalla stazione ferroviaria di Kyoto alla quale è collegata direttamente da un sottopassaggio accessibile dal Centro Commerciale Porta (attenzione, il sottopassaggio è chiuso dalle ore 23.30 alle ore 07.00) ed a circa 2 km dal Tempio Tofuku-ji.

Il Tempio di Kiyomizu-dera dista 2,4 km dal Daiwa Roynet Hotel Kyoto Ekimae, mentre il Museo Internazionale di Manga di Kyoto dista 2,5 km.

Camera doppia standard con letto da una piazza e mezza da 18,2 mq, superior da 20,1 mq, Standard a due letti da 23,7 mq e Superior Miyabi a due letti da 24-26,6 mq, Executive Twin Hana a due letti da 36,2 mq.

Le 205 camere sono dotate di aria condizionata, stirapantaloni, frigorifero, bollitore elettrico, bustine di tè verde, TV satellitare a schermo piatto con sistema di video on demand e bagno completo di asciugacapelli e spazzolini da denti. In tutte le sistemazioni è disponibile la connessione internet WiFi e via cavo. Viene inoltre fornito un set di cortesia.

Ristorante principale (aperto solo per la colazione) Nha Viet Nam aperto dalle ore 06.30 alle ore 10.00.

Connessione Wi-Fi gratuita in tutta la struttura.

La reception è aperta 24 ore su 24.

Check in ore 14.00 / Chec out ore 11.00

VISITA DEL GIORNO A KYOTO (TEMPIO KIYOMIZUDERA)

Tempio Kyomizu

Kiyomizudera, il cui nome vuol dire “il tempio dell’acqua pura”, fu costruito nel 780 da un’antica setta buddista. È uno dei templi più famosi del Giappone, e nel 1994 è stato dichiarato patrimonio culturale dell’umanità. Si trova sulle colline orientali di Kyoto, in mezzo ai boschi, e dal suo ampio terrazzo in legno, che dà al tempio il suo aspetto unico, i visitatori possono ammirare il panorama della città. Sotto il terrazzo scorrono tre rivoli di acqua pura che si dice abbia virtù terapeutiche. Il nome del tempio deriva proprio dall’acqua che scorre dalle colline formando una cascata all’interno del recinto sacro. Dietro la costruzione principale del tempio si trova il santuario di Jishu, dedicato al dio dell’amore. Di fronte al santuario ci sono due rocce, molto distanti tra loro, e si crede che se si riesce a percorrere ad occhi chiusi il cammino che le separa si ottenga la fortuna in amore.

Curiosità:

- Per dire che qualcuno sta prendendo una decisione difficile e rischiosa si dice “buttarsi giù dal terrazzo di Kiyomizudera” (Kiyomizu no butai kara tobioriru).
- Ogni anno, il 12 dicembre, nel tempio viene esposto un carattere cinese scritto a mano dai monaci, il cui significato è scelto per designare la caratteristica dell’anno venturo.
- Qualche volta il tempio è aperto anche di notte.
- Dal tempio si gode di una vista meravigliosa.
- Nel tempio ci sono 16 edifici e 9 opere d’arte considerati patrimonio culturale del Giappone.
- Lungo la strada che dai piedi della collina porta al tempio ci sono numerosi negozi di souvenir che vendono prodotti dell’artigianato locale.
- All’interno del tempio ci sono tre cascate la cui acqua, se bevuta, si crede che aiuti la salute, l’intelligenza e l’amore (le cascate sono ordinate da destra a sinistra secondo la loro virtù).

domenica 09 novembre 2025 - Kyoto

KYOTO

VISITE FUSHIMI INARI, NARA



Fushimi Inari

E' il santuario shintoista dedicato al kami Inari più importante del paese, nonchè uno dei più famosi santuari shintoisti della città e uno dei luoghi più visitati.

Si trova circa 5 km a sud di Kyoto station, immerso nel verde di una collina che raggiunge un picco di altezza di

233 metri, lungo la quale vi sono vari sentieri molto turistici.

L'attrazione principale di questo luogo infatti non è tanto il santuario in se, i cui edifici principali si trovano alla base della collina e che comunque meritano una breve visita, ma soprattutto i sentieri ("tunnel") sotto centinaia di torii (cancelli sacri shintoisti) che rendono la passeggiata davvero particolare. Ognuno di questi torii è stato donato da qualcuno, infatti sul retro di ognuno di essi potete trovare delle scritte che indicano appunto il nome e la data di donazione.

Per raggiungere la cima della collina ci vogliono almeno due ore, a cui dovete aggiungere il tempo per tornare indietro.

La maggiorparte della gente non arriva fino alla fine, ma si ferma al Yotsutsuji intersection (o anche prima), un luogo che si trova circa a metà percorso, da cui si può godere di una vista panoramica su una parte della città di Kyoto. Da lì in poi i torii cominciano a diminuire e il percorso si fa un pò più ripido.

Lungo tutto il tragitto potrete comunque trovare alcune tea-house, ristoranti, e piccoli edifici o più in generale costruzioni shintoiste appartenenti al tempio. È possibile intraprendere il percorso anche quando fa buio visto che ci sono delle lanterne ad illuminare la via.

NARA

Antica capitale del Giappone, è ricordata anche come culla dell'arte, della letteratura e della cultura giapponese. I principali luoghi di attrazione per i turisti si trovano nella zona della stazione ferroviaria: il Parco di Nara (o "Parco dei cervi"), il Tempio di Kofukuji ed il Museo Nazionale.

Il Tempio di Todaiji ospita il Grande Buddha di Nara ed è il più celebre tra monumenti antichi della città. Il Daibutsu-den, in cui è contenuta la statua di bronzo, è la costruzione in legno più grande del mondo.

Il Grande Santuario Kasuga, costruito nel 768 e uno dei più famosi santuari shintoisti del Giappone. Gli edifici laccati di rosso vermiglio regalano un contrasto sorprendente e ricco di bellezza con la vegetazione circostante. 1800 lanterne in pietra illuminano la cinta muraria del santuario e un migliaio di lanterne in metallo sono appese sui cornicioni dei suoi corridoi.

lunedì 10 novembre 2025 - Kyoto

KYOTO DEL GIORNO A KYOTO



Il Tempio Kinkakuji

Anche conosciuto come Golden Pavilion, è l'antica residenza di uno dei signori della città ed è ricoperto da circa 200.000 fogli dorati.

A partire dall'ottavo secolo, molti nobili di Kyoto fecero edificare numerose ville a Kitayama, una zona che si trova a nord-ovest della città. Particolarmente sontuosa si dice fosse quella che il ministro Saionji no Kintsune (conosciuto anche come Fujiwara no Kintsune) costruì nel 1224. Molti anni più tardi, lo shogun Yoshimitsu Ashikaga, dopo aver rinunciato al suo incarico, entrò in possesso di Kitayama e lì fece costruire e stabilì la propria dimora. Alla sua morte, avvenuta nel 1408, il figlio di Yoshimitsu, in conformità alla volontà del padre, trasformò la sua proprietà in un tempio Zen, che prese il nome di Rokuonji. In seguito, durante la guerra di Ōnin che imperversò a Kyoto dal 1467 al 1477, fu interamente distrutto dal fuoco per poi essere successivamente ricostruito nel periodo Momoyama, e arrivare così, grazie anche a numerosi restauri, fino ai nostri giorni. All'interno di Rokuonji si trova il padiglione Shariden, noto a tutti con il nome di "Padiglione d'Oro" perché quasi interamente dorato. In cima al tetto è stata collocata una statua d'oro raffigurante una fenice, uccello al quale l'antica mitologia cinese attribuiva poteri straordinari. Il Padiglione ha tre piani, ciascuno dei quali costruito in uno stile architettonico diverso: il piano terra è in stile Shinden, il secondo piano è in stile Buze e il terzo è in stile Karayo. Il risultato della commistione dei tre stili è un insieme ben armonizzato. Nel 1950 il Padiglione è stato distrutto da un incendio doloso, ma cinque anni dopo è stato ricostruito in modo completamente fedele all'originale.

Il Tempio Ryoanji

Il tempio Ryoanji fu edificato nel 1450 e appartiene alla scuola Rinzaï di cultura e filosofia zen. Il tempio deve la sua fama al giardino roccioso ideato secondo lo stile kare-sansui (giardino all'asciutto), che molti considerano la massima espressione del buddhismo zen.

Il giardino denominato "Il giardino di Toranoko-Watashi", è una composizione di 15 pietre poste in un mare di sabbia bianca racchiuso da un muro di argilla. Il simbolismo delle rocce è stato interpretato in vari modi, tuttavia il significato del giardino, così come quello del pensiero zen, sfugge ad ogni definizione: solo la contemplazione silenziosa può infatti svelare il misterioso significato del giardino, opera peraltro di un autore anonimo.

Il giardino roccioso ha una superficie di 248 mq (misura 25 metri sull'asse est-ovest per 10 metri sull'asse nord-sud). Il sito appartiene al patrimonio mondiale tutelato dall'UNESCO.

Il tempio è circondato da un bel giardino con laghetto che, sebbene meno celebre del giardino roccioso, è comunque molto bello e nei mesi estivi piacevolmente fresco. Questo giardino è stato disegnato per l'aristocratica villa della famiglia Tokudaiji ed era precedentemente chiamato "Oshidori Ike" (Mandarin Duck Pond). Risalente al periodo Kamakura, questo giardino appartiene alla tipologia funa asobi, ovvero a quel tipo di giardini creati intorno a un lago che andrebbero osservati da una barca.

Ci sono caduchi fiori in piena fioritura durante tutte le stagioni intorno allo stagno. Uno splendido scenario fatto da ciliegi in fiore, fiori lilla, piante acquatiche.

Consiglio: visitare il giardino al mattino per evitare la calca dei visitatori immergendosi nella contemplazione zen.

Il Castello Nijo

Il castello di Nijo è un castello del Periodo Edo, così chiamato perché si trova lungo una strada di Kyoto chiamata Nijo.

L'intero castello è stato dichiarato luogo d'interesse storico nazionale, ed è uno dei monumenti più visitati di Kyoto.

Il palazzo di Ninomaru al suo interno è classificato tra i tesori d'arte nazionali, e le 954 pitture al suo interno sono considerate importanti beni culturali. Anche altre ventidue costruzioni all'interno del castello sono state dichiarate importanti beni culturali.

Inoltre il parco del palazzo di Ninomaru è stato ufficialmente dichiarato paesaggio famoso per il suo panorama particolare.

Le porte del castello sono situate nei quattro punti cardinali.

La porta principale è quella a est che dà su via Horikawa; quelle a sud e a ovest non sono usate, perché i ponti che attraversavano il fossato esterno sono stati smantellati. Anche la porta settentrionale oggi è chiusa. Inoltre all'interno del castello ci sono cinque porte ulteriori.

Il Distretto di Gion

Gion si trova 5 minuti a piedi a est di Shijo-Kawaramachi, sull'altro lato del fiume Kamo. Questo è uno dei quartieri di geishe più tradizionali, dove le case antiche ben conservate ricordano la Kyoto di una volta. Potrete senza dubbio incontrare delle geiko e delle maiko vicino alle tradizionali sale da tè. Immediatamente a est della strada Shijo, si trova il Santuario di Yasaka-jinja.

martedì 11 novembre 2025 - Kyoto

Colazione in Hotel

Guida a disposizione per l'intera giornata fino al trasferimento in aeroporto

VOLO EMIRATES EK317

Partenza alle ore 23:30 dall'aeroporto di Osaka Kansai

mercoledì 12 novembre 2025 - Roma

VOLO EMIRATES EK317

Arrivo alle ore 05:45 all'aeroporto di Dubai

VOLO EMIRATES EK97

Partenza alle ore 08:55 dall'aeroporto di Dubai

Arrivo alle ore 12:40 all'aeroporto di Roma Fiumicino

- | | |
|--|------------|
| • QUOTA DI PARTECIPAZIONE A PERSONA IN CAMERA DOPPIA | Euro 4.550 |
| • SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA | Euro 650 |
| • ASSICURAZIONE MEDICO BAGAGLIO ANNULLAMENTO | Euro 250 |

IL VIAGGIO SI REALIZZA AL RAGGIUNGIMENTO DEI 14 PARTECIPANTI

PIANO VOLI EMIRATES

| 01 NOV 2025 - SABATO
| AEREO EMIRATES
| PARTENZA: ROMA FIUMICINO ORE: 20:50
| ARRIVO: DUBAI ORE: 05:30 *02 NOV 2025
|

| 02 NOV 2025 - DOMENICA
| AEREO EMIRATES
| PARTENZA: DUBAI ORE: 08:20
| ARRIVO: TOKYO HANEDA ORE: 22:30
|

| 11 NOV 2025 - MARTEDÌ
| AEREO EMIRATES
| PARTENZA: OSAKA KANSAI ORE: 23:30
| ARRIVO: DUBAI ORE: 05:45 *12 NOV 2025
|

| 12 NOV 2025 - MERCOLEDÌ
| AEREO EMIRATES
| PARTENZA: DUBAI ORE: 08:55
| ARRIVO: ROMA FIUMICINO ORE: 12:40
|

IN BREVE COSA E' COMPRESO

02NOV – Tokyo

ASSISTENZA IN ARRIVO IN AEROPORTO E TRASFERIMENTO CON AUTOBUS PRIVATO DALL'AEROPORTO DI TOKYO HANEDA ALL'HOTEL.
HOT SPOT SU N. 2 ROUTER WIFI PER L'INTERA DURATA DEL VIAGGIO

03NOV – Tokyo

ASSISTENZA DI GUIDA PARLANTE ITALIANO PER L'INTERA GIORNATA E FINO ALLA CENA
BIGLIETTI PER GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DI TOKYO + INGRESSI PER GIARDINI HAMARIKYU, CROCIERA SUL FIUME SUMIDA E SALITA A TOKYO SKY TREE

04NOV – Tokyo

ASSISTENZA DI GUIDA PARLANTE ITALIANO PER L'INTERA GIORNATA E FINO ALLA CENA.
BIGLIETTI PER GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DI TOKYO.
BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'OSSERVATORIO PANORAMICO SHIBUYA SKY

05NOV – Tokyo (Nikko)

JAPAN RAIL PASS DI 7 GIORNI (QUINDI DA UTILIZZARE DAL 05 ALL'11NOV CON IL TRASFERIMENTO IN AEROPORTO CHE VERRÀ EFFETTUATO CON TRENO HARUKA)
ASSISTENZA DI GUIDA PARLANTE ITALIANO PER L'INTERA GIORNATA E FINO ALLA CENA.
SUGGERITA L'ESCURSIONE FUORI PORTA A NIKKO, INGRESSI A TOSHOGU, FUTAARASAN, RINNOJI

06NOV – Tokyo – Kanazawa

SPEDIZIONE DEL BAGAGLIO DA TOKYO A KYOTO
ASSISTENZA DI GUIDA PARLANTE ITALIANO PER L'INTERA GIORNATA E FINO ALLA CENA.
BIGLIETTI PER GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DI KANAZAWA.
INGRESSI A KENROKUEN E CASTELLO DI KANAZAWA, CHAYA SHIMA, NOMURA HOUSE

07NOV – Kanazawa – Shirakawago - Takayama

ASSISTENZA DI GUIDA PARLANTE ITALIANO PER L'INTERA GIORNATA E FINO ALLA CENA.
AUTOBUS PER LE TRATTE KANAZAWA – SHIRAKAWAGO – TAKAYAMA
INGRESSI WADA HOUSE A SHIRAKAWAGO E TAKAYAMA JINYA A TAKAYAMA

08NOV – Takayama - Kyoto

ASSISTENZA DI GUIDA PARLANTE ITALIANO PER L'INTERA GIORNATA E FINO ALLA CENA.
BIGLIETTI PER GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DI KYOTO
INGRESSI A KIYOMIZUDERA

09NOV – Kyoto (Nara)

ASSISTENZA DI GUIDA PARLANTE ITALIANO PER L'INTERA GIORNATA E FINO ALLA CENA.
BIGLIETTI PER GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DI KYOTO ED A NARA
INGRESSI A NARA (TODAIJI, KASUGA TAISHA)

10NOV – Kyoto

ASSISTENZA DI GUIDA PARLANTE ITALIANO PER L'INTERA GIORNATA E FINO ALLA CENA.
BIGLIETTI PER GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DI KYOTO
INGRESSI A KYOTO (KINKAKUJI, RYOANJI, NIJO CASTLE)

11NOV – Kyoto

ASSISTENZA DI GUIDA PARLANTE ITALIANO PER L'INTERA GIORNATA E FINO ALL'AEROPORTO DI OSAKA.

TUTTE LE VISITE E GLI INGRESSI COME EVIDENZIATI NEL PROGRAMMA – CERIMONIA DEL TE'

GUIDA ALLA PRENOTAZIONE

LE PRENOTAZIONI DEVONO ESSERE EFFETTUATE PRESSO

TALAMATA VIAGGI VIA ANDREA COSTA 8 04100 LATINA

TEL. 0773.661423

E-MAIL: TALAMATAVIAGGI@GMAIL.COM

LA PRENOTAZIONE DIVIENE EFFETTIVA SOLO AL RICEVIMENTO DELL'ACCONTO RICHIESTO E DELLA FOTOCOPIA DEL PASSAPORTO VALIDO NECESSARIO ALL'EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

PAGAMENTI

1° ACCONTO € 30% A PERSONA ALLA PRENOTAZIONE

SALDO ENTRO IL 1° OTTOBRE

RECESSO DEL CONSUMATORE (PENALITÀ)

IN DEROGA ALLE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO, AL CONSUMATORE CHE RECEDA DAL CONTRATTO PRIMA DELLA PARTENZA, INDIPENDENTEMENTE DAL PAGAMENTO DELL'ACCONTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 7, 1° COMMA DEL

LE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO DI VENDITA DI PACCHETTI TURISTICI, SARANNO ADDEBITATI A TITOLO DI PENALE:

- LE SEGUENTI PERCENTUALI SULLA QUOTA SOGGIORNO E SERVIZI:

- FINO A 60 GIORNI PRIMA DELLA PARTENZA: 45% DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

- DA 60 A 30 GIORNI PRIMA DELLA PARTENZA: 70% DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

- DA 30 AL GIORNO DELLA PARTENZA: 95% DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

REFERENTE VIAGGIO

MANUELA RICCI 388.3613778
